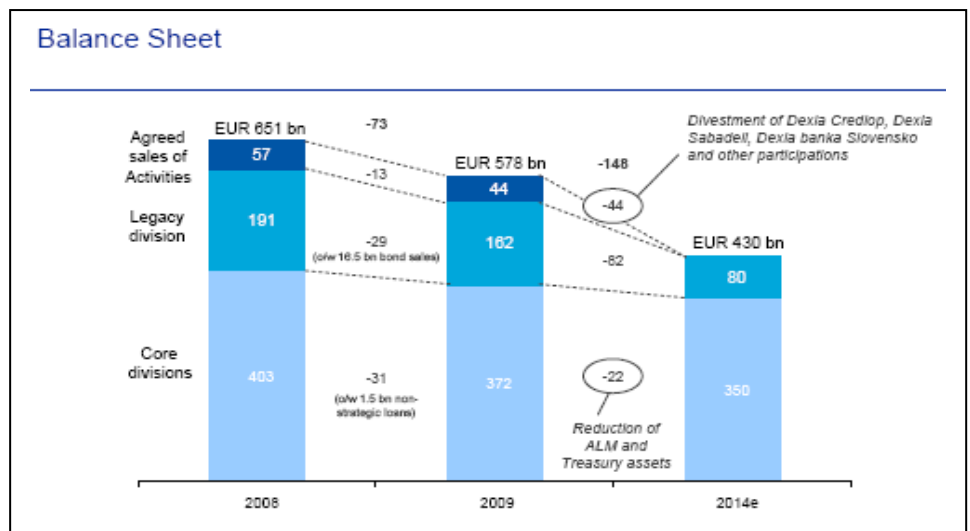


**NOTA CONGIUNTURALE**  
**21 aprile 2010**  
**Numero speciale**

La 3<sup>a</sup> edizione della nostra annuale **classifica delle banche europee** (euro-zona <sup>1</sup>+ Gran Bretagna + Svizzera) per **total assets** consolidati di gruppo al 31-12-2009 fissa una situazione del settore finanziario dell'economia sotto i concreti effetti di un generalizzato *de-leveraging*, come anticipato lo scorso 23 marzo. Ciò ha comportato un **diffuso ridimensionamento delle cifre di bilancio**, che per il campione degli intermediari "over 100" miliardi di euro si traduce in una **diminuzione del 12,3% degli asset cumulati**.

La soglia dimensionale da noi adottata ("quota 100") è un valore puramente discrezionale, dotato tuttavia di qualche valenza psicologica e operativa <sup>2</sup>. Il marchio di questo momento della industria bancaria può forse essere rappresentato dall'immagine a lato, che ritrae gli **obiettivi di decrescita** di un importante intermediario passato di recente attraverso rilevanti problemi <sup>3</sup>. L'estensione stessa del campione si è ridotta da 51 a 49 banche, con l'uscita di 2 istituti britannici per superamento al ribasso della soglia minima <sup>4</sup>.



Vediamo alcune caratteristiche del campione: anzitutto, vi è un gruppo di testa di 14 competitori <sup>5</sup> per i quali il ridimensionamento degli attivi è più marcato: -15,4%. Quanto ai modelli istituzionali di gestione aziendale, le 22 banche a matrice pubblica – segnate in colore rosso – recedono del 12,7% (poco al di sopra del dato medio), le 9 banche a matrice cooperativa – in colore verde – resistono molto meglio e riducono i loro asset soltanto del 6,2%.

<sup>1</sup> Da questa edizione della classifica l'esame è stato esteso alla **Slovacchia**, riscontrando l'assenza di intermediari indipendenti di dimensioni significative: di fatto, il settore bancario del nuovo Stato membro di eurozona è totalmente controllato da competitori dell'area della moneta unica.

<sup>2</sup> Qualche conferma di ciò è rintracciabile in: Elijah Brewer, Julapa Jagtlani, "How much did banks pay to become too-big-to-fail and become systematically important?", Federal Reserve Bank of Philadelphia (USA), dicembre 2009; vi si può leggere che nelle fusioni tra banche, gli acquirenti sono disposti a pagare un premio per il raggiungimento della **soglia di \$ 100 miliardi**.

<sup>3</sup> Il caso rappresentato è Dexia, oggetto di salvataggio; obiettivi di ri-dimensionamento vengono perseguiti da banche che hanno ricevuto aiuti pubblici, secondo le **condizioni antitrust** (aiuti di Stato) imposte dalla Commissione UE.

<sup>4</sup> **Northern Rock** – già protagonista delle cronache per un *bank run* (corsa dei clienti al ritiro dei depositi) mai visto negli ultimi 134 anni – è stata divisa in 2 entità (bad bank + *continuing business*), comportando un **ridimensionamento del 28%** in valuta locale. **Anglo Irish Bank** ha ceduto parte dei propri assets alla bad bank pubblica National Asset Management Agency, dimagrendo del 16%.

<sup>5</sup> Il successivo competitor subisce un notevole distanziamento: -18% in controvalore.

**Per quanto riguarda l'eurozona**, il campione è formato da 42 nomi (43 a fine 2008), con un regresso dei *total assets* contenuto nell'8,9%. Nell'area della moneta comune, il gruppo di testa è composto da 9 istituti, con una flessione complessiva dell'11,5% e quindi più accentuata della media. Il concorrente in decima posizione accusa un distacco del 26% rispetto al concorrente più prossimo. Nella nostra area valutaria, il sotto-gruppo delle banche pubbliche regredisce del 9,6%; rammentiamo che l'area pubblica del settore bancario di eurozona copre il 27,1% dei *total assets* del campione (una percentuale inferiore di presenza pubblica rispetto a quella riscontrabile nel campione esteso a Gran Bretagna e Svizzera, che è stata influenzata dalle gigantesche operazioni di salvataggio di banche britanniche). Le banche a matrice cooperativa anche in questo caso performano meglio del campione, con una diminuzione degli attivi del 6,2%.

Un sotto-aggregato relativo ai soli istituti di credito con sede in Italia, compresi quelli evidenziati per memoria, evidenzia una diminuzione ancor più contenuta dell'attivo di bilancio (-5,1%) sia rispetto al campione europeo, sia rispetto al campione ristretto della sola zona dell'euro. All'interno del sotto-campione nazionale, le 4 banche a matrice cooperativa confermano nell'insieme i valori di *total assets*, con una variazione del +0,2% annuo.

La posizione in classifica del Banco Popolare è al 42° *rank* in euro-zona+GB+CH (43° nel 2008) ed al 35° nella sola area dell'euro (36° nel 2008). La collocazione del Banco Popolare nel 2008 è ri-esposta per tenere conto dell'inserimento in classifica del bilancio pro-forma di Deka-Bank, intermediario non rilevato in precedenza e nel 2009 di dimensioni inferiori. Anglo-Irish Bank e Northern Rock, citate in nota 4, erano di dimensioni inferiori al Banco Popolare in entrambi gli anni.

#### Allegati:

- classifica delle banche di euro-zona + Gran Bretagna + Svizzera
- classifica delle banche di euro-zona

-----  
**NOTA METODOLOGICA**

Richiamiamo i principali criteri utilizzati nella redazione della classifica:

- il parametro di riferimento è rappresentato dai **total assets** (totale di Bilancio consolidato), di agevole operabilità in termini di reperimento dei dati. La dimensione dei *total assets* è aggiornata con le principali operazioni di fusione e acquisizione (M&A), invero poche, rilevabili a data successiva al 31-12-2009, mentre non sono considerate le operazioni riguardanti singoli asset o rami d'azienda. Al fine di effettuare comparazioni annuali possibilmente omogenee, sono stati compilati valori se del caso "pro-forma" al 31-12-2008. il requisito di "bancarietà" esclude intermediari finanziari in cui gli importi di business assicurativo (generalmente ricavabili dalla *segment information*) rivestano una quota maggioritaria degli assets;
- il requisito di "indipendenza" esclude soggetti non controllati (neanche in forma *soft*) da altre entità economiche e quindi potenzialmente in grado di dispiegare proprie autonome strategie;
- la sede centrale è localizzata in uno Stato dell'euro, ovvero in Gran Bretagna o Svizzera in quanto le piazze finanziarie londinese ed elvetica sono di assoluto rilievo a livello continentale. In caso di più profili di sede centrale, il riferimento è alla sede operativa (non alla sede legale); i casi di doppia sede operativa sono risultati coerenti in quanto ricadono comunque nell'area geografica delineata;
- limite dimensionale minimo, posto convenzionalmente a 100 miliardi di euro; per migliore leggibilità, sono rilevati anche gli intermediari prossimi alla soglia. Per memoria, sono pure rilevate ulteriori banche italiane di dimensione non trascurabile su scala continentale ed altri competitori di dimensione comparabile.

**GRUPPI BANCARI EUROPEI\* AL 31-12-2009 PER TOTAL ASSETS**  
*(importi in € / miliardi, IAS/IFRS)*

aggiornamento: 21-04-2010

Rank	Nominativo	Assets	Note	31-12-2008	Note
1	BNP Paribas Paris	2.057,7	con Fortis Be	2.075,6	re-stated
2	Royal Bank of Scotland Edinburgh	1.714,3		2.329,3	
3	HongKong Shanghai Bank.Corp. London	1.641,3		1.816,1	
4	Deutsche Bank (+ Sal Hoppenheim) Frankfurt Main	1.638,0	pro-forma	2.373,7	pro-forma
5	Crédit Agricole Paris	1.557,3		1.653,2	
6	Barclays London	1.552,6		2.155,4	
7	ING Amsterdam	1.163,6		1.314,7	stima
8	Lloyds Banking Group London	1.156,7		1.182,9	re-stated
9	Santander Boadilla del Monte	1.110,5		1.040,9	pro-forma
10	BPCE Banque Populaire Caisses d'Epargne Paris	1.028,8		1.143,7	pro-forma
11	Société Générale Paris	1.023,7		1.130,0	
12	Unicredit Milano	928,8		1.045,6	
13	UBS Zürich-Basel	903,6		1.356,8	re-stated
14	Commerzbank Frankfurt Main	844,0		1.046,4	
15	Credit Suisse Zürich	695,2		788,1	
16	Intesa SanPaolo Milano	624,8		635,4	pro-forma
17	Rabobank Utrecht	607,7		612,1	
18	Crédit Mutuel Paris	579,0		596,3	stima
19	Dexia Bruxelles-Paris	577,6		651,0	
20	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Madrid	535,1		552,0	pro-forma
21	LBBW Stuttgart	412,0		447,9	
22	DZ Bank Frankfurt Main	388,5		473,1	pro-forma
23	Kreditanstalt für Wiederaufbau Frankfurt Main	371,3	stima	395,0	
24	Hypo Real Estate München	359,7		419,7	
25	BayernLB München	338,5		421,5	re-stated
26	KBC Bruxelles	324,2		355,3	
27	Standard Chartered London	303,1		312,6	
28	La Caixa Barcelona	271,9		260,8	
29	NordLB Hannover	246,6	al 30-09-09	244,3	
30	WestLB Düsseldorf	242,3		288,1	
31	Postbank Frankfurt Main	226,6		231,2	
32	MPS Siena	224,8		213,8	
33	Erste Bank Wien	201,7		201,4	
34	Caja de Ahorros Madrid	191,9		181,0	
35	Fortis Bank Nederland Utrecht	189,8		184,2	
36	Bank of Ireland Dublin (new year end: 31-12)	180,7		204,3	< 30-09-08
37	HSH Nord Bank Hamburg-Kiel	174,5		208,4	
38	Allied Irish Bank Dublin	174,3		182,2	re-stated
39	Helaba Hessen Thüringen Frankfurt Main-Erfurt	169,9		184,6	
40	RaiffeisenZentralBank Wien	147,9		156,9	
41	Landesbank Berlin	143,8		145,4	
42	Banco Popolare Verona	135,7		138,1	stima
43	DekaBank Frankfurt Main	133,3		138,6	
44	Banco Popular Madrid	129,3		110,4	
45	SNS Reaal Utrecht	128,9		125,4	
46	UBI Banca Bergamo	122,3		122,0	
47	Caixa Geral de Depósitos Lisboa	121,0		110,1	
48	Ethniki Trapeza tis Ellados Athina	113,4		101,3	re-stated
49	Bancaja Valencia	111,5		106,7	re-stated
	Millennium BCP Porto	95,6		94,4	
	Espirito Santo Financial Group Luxembourg	85,3		78,1	
	Anglo Irish Bank Dublin (new year end: 31-12)	85,2		101,3	< 30-09-08
	Northern Rock plc (continuing business) Newcastle Tyne	85,1		109,5	
	Banc Sabadell Sabadell	82,8		80,4	
	Irish Life & Permanent Dublin	80,0		74,3	
	Caja Mediterráneo Alicante	75,5		75,5	
p.m.	Mediobanca Milano (esercizi annuali al 30-06)	60,8		55,3	
p.m.	B. Pop. Emilia Romagna Modena	59,6		56,1	stima
p.m.	Volksbank Wien	48,1		52,9	
p.m.	B. Pop. Milano Milano	44,3		45,0	
p.m.	Bawag PSK Wien	41,2		41,6	
p.m.	Trapeza Kyprou Nicosia	39,4		36,1	
	totale banche "italiane", comprese under 100	2.194,6	-5,1%	var. 12 m.	
	di cui: banche popolari, comprese under 100	361,9	0,2%	var. 12 m.	

 var. 12 m.  
 primi 14  
 -15,4%

 var. 12 m.  
 campione  
 -12,3%

(\*) GRUPPI BANCARI CON SEDE CENTRALE IN UNO STATO DI EUROZONA + GB E CH; I DATI NON SONO RIFERITI AD UNO SPECIFICO TERRITORIO, BENSÌ TRATTI DAI BILANCI CONSOLIDATI

p.m.= per memoria

(importi in € / miliardi, IAS/IFRS)

Rank	Nominativo	Assets	Note	31-12-2008	Note
1	BNP Paribas Paris	2.057,7	con Fortis Be	2.075,6	re-stated
2	Deutsche Bank (+ Sal Hoppenheim) Frankfurt Main	1.638,0	pro-forma	2.373,7	pro-forma
3	Crédit Agricole Paris	1.557,3		1.653,2	
4	ING Amsterdam	1.163,6		1.314,7	stima
5	Santander Boadilla del Monte	1.110,5		1.040,9	pro-forma
6	BPCE Banque Populaire Caisses d'Epargne Paris	1.028,8		1.143,7	pro-forma
7	Société Générale Paris	1.023,7		1.130,0	
8	Unicredit Milano	928,8		1.045,6	
9	Commerzbank Frankfurt Main	844,0		1.046,4	
10	Intesa SanPaolo Milano	624,8		635,4	pro-forma
11	Rabobank Utrecht	607,7		612,1	
12	Crédit Mutuel Paris	579,0		596,3	stima
13	Dexia Bruxelles-Paris	577,6		651,0	
14	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Madrid	535,1		552,0	pro-forma
15	LBBW Stuttgart	412,0		447,9	
16	DZ Bank Frankfurt Main	388,5		473,1	pro-forma
17	Kreditanstalt für Wiederaufbau Frankfurt Main	371,3	stima	395,0	
18	Hypo Real Estate München	359,7		419,7	
19	BayernLB München	338,5		421,5	re-stated
20	KBC Bruxelles	324,2		355,3	
21	La Caixa Barcelona	271,9		260,8	
22	NordLB Hannover	246,6	al 30-09-09	244,3	
23	WestLB Düsseldorf	242,3		288,1	
24	Postbank Frankfurt Main	226,6		231,2	
25	MPS Siena	224,8		213,8	
26	Erste Bank Wien	201,7		201,4	
27	Caja de Ahorros Madrid	191,9		181,0	
28	Fortis Bank Nederland Utrecht	189,8		184,2	
29	Bank of Ireland Dublin (new year end: 31-12)	180,7		204,3	< 30-09-08
30	HSB Nord Bank Hamburg-Kiel	174,5		208,4	
31	Allied Irish Bank Dublin	174,3		182,2	re-stated
32	Helaba Hessen Thüringen Frankfurt Main-Erfurt	169,9		184,6	
33	RaiffeisenZentralBank Wien	147,9		156,9	
34	Landesbank Berlin	143,8		145,4	
35	Banco Popolare Verona	135,7		138,1	stima
36	DekaBank Frankfurt Main	133,3		138,6	
37	Banco Popular Madrid	129,3		110,4	
38	SNS Reaal Utrecht	128,9		125,4	
39	UBI Banca Bergamo	122,3		122,0	
40	Caixa Geral de Depósitos Lisboa	121,0		110,1	
41	Ethniki Trapeza tis Ellados Athina	113,4		101,3	re-stated
42	Bancaja Valencia	111,5		106,7	re-stated
	Millennium BCP Porto	95,6		94,4	
	Espirito Santo Financial Group Luxembourg	85,3		78,1	
	Anglo Irish Bank Dublin (new year end: 31-12)	85,2		101,3	< 30-09-08
	Banc Sabadell Sabadell	82,8		80,4	
	Irish Life & Permanent Dublin	80,0		74,3	
	Caja Mediterráneo Alicante	75,5		75,5	
p.m.	Mediobanca Milano (esercizi annuali al 30-06)	60,8		55,3	
p.m.	B. Pop. Emilia Romagna Modena	59,6		56,1	stima
p.m.	Volksbank Wien	54,3	al 30-09-09	52,9	
p.m.	B. Pop. Milano Milano	44,3		45,0	
p.m.	Bawag PSK Wien	41,2		41,6	
p.m.	Trapeza Kyprou Nicosia	39,4		36,1	
	totale banche "italiane", comprese under 100	2.194,6	-5,1%		var. 12 m.
	di cui: banche popolari, comprese under 100	361,9	0,2%		var. 12 m.

var. 12 m.  
primi 9  
-11,5%

var. 12 m.  
campione  
-8,9%

(\*) GRUPPI BANCARI CON SEDE CENTRALE IN UNO STATO DI EUROZONA; I DATI **NON** SONO RIFERITI AD UNO SPECIFICO TERRITORIO, BENSÌ TRATTI DAI BILANCI CONSOLIDATI

p.m. = per memoria